

Emma Marcegaglia boccia la Finanziaria

Pubblicato: Martedì 13 Ottobre 2009

 Per tornare ai livelli pre-crisi ci vorranno **tre anni**. Lo ha detto il presidente di Confindustria, **Emma Marcegaglia**, in audizione davanti alle commissioni Bilancio di Senato e Camera, sulla Finanziaria. «Noi esprimiamo un giudizio di insufficienza. Chiediamo che i capitoli fondamentali per dare competitività alle imprese vengano rifinanziati», ha aggiunto.

«Oggi ci troviamo su un crinale stretto, da una parte abbiamo il problema del debito pubblico che limita l'azione del governo e dall'altra c'è l'assoluta consapevolezza sul fatto che dobbiamo intervenire per sostenere i primi segnali di miglioramento della congiuntura che sono ancora deboli» ha sottolineato inoltre il presidente degli industriali. Tra le azioni che per Confindustria occorre mettere in campo ci sono: il finanziamento di Industria 2015 per 300 milioni l'anno, il sostegno a Ricerca e innovazione, l'aumento per il 2010 dello stanziamento previsto di 280 milioni di euro per il fondo di garanzia per le pmi, la proroga al 2010 del bonus fiscale per la patrimonializzazione delle imprese. «Tutti i punti essenziali per dar vita a un disegno di politica industriale che possa aiutare il nostro sistema produttivo a uscire prima possibile da questa crisi ma soprattutto a uscire in modo più forte».

Davanti ai parlamentari la Marcegaglia ha parlato anche di credito: «Circa il 10-12% delle imprese rileva l'impossibilità ad avere credito, il 20-30% difficoltà ad ottenere risposte, il 90% sullo spread. Noi non facciamo crociate contro le banche ma ci interessa dare una risposta concreta» alle imprese, aggiungendo che da parte delle stesse imprese il credit crunch «percepito è -10%», rispetto agli ultimi anni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it